

COMUNE DI SANTO STEFANO LODIGIANO
PROVINCIA DI LODI

Allegato all'atto deliberativo di Giunta Comunale n. 47 del 4.6.2015.

REFERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2014

- art. 147 D.Lvo 267/00, modificato dall'art. 3 c. 1 del D.L. 174/12 convertito in L.213/12

- art. 196 e seguenti D.Lvo 267/2000

- Tit. III Regolamento comunale controlli interni, approvato con atto C.C. 2/13

PREMESSA

L'art. 147 del D.Lvo 267 del 18.8.2000, modificato dall'art. 3 c. 1 del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 stabilisce:

“1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, disciplinando il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

3. Gli strumenti e le modalità di controllo interno sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dell'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.”

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 2 del 26.1.2014 l'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Lodigiano ha approvato il Regolamento sui controlli interni, alla luce delle novità introdotte dall'art. 3 c. 1 del D.L. 174/2012 convertito in Legge 231/2012, adempiendo così agli obblighi previsti per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

Il Titolo III del suddetto Regolamento disciplina il “Controllo di Gestione”, quale procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (art. 196 c. 2 del TUEL D.Lvo 267/2000).

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi, i risultati ottenuti e per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art. 197 del Tuel D.Lvo 267/2000).

Il Segretario Comunale sovrintende le attività relative al controllo di gestione e ne è responsabile insieme al responsabile del servizio finanziario dell'ente, che redige il presente referto, da entrambi sottoscritto.

Il referto va trasmesso alla Giunta Comunale per la presa d'atto.

Il controllo di gestione si sviluppa in fasi.

FASE 1

La prima fase comprende la predisposizione del P.O.G. Piano Operativo di Gestione, che la Giunta Comunale ha approvato con atto n. 49 del 2.8.2014, ove si determinano gli obiettivi da conseguire. Qui si assegnano le risorse di entrata ed i singoli capitoli di spesa ad ogni responsabile.

FASE 2

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 il Segretario Comunale verifica il grado di realizzazione degli obiettivi e concorda con i responsabili dei servizi, gli eventuali correttivi da adottare.

Nel corso del 2014 dopo un'attenta verifica il Segretario Comunale non ritiene di adottare dei correttivi in quanto gli obiettivi sono stati rispettati.

Il responsabile del servizio finanziario ha effettuato i seguenti controlli contabili:

- con verbale n. 1 del 2.4.2014 ha effettuato il controllo sugli equilibri finanziari disposto ai sensi dell'art. 15 e succ. del citato Regolamento dei controlli interni, relativo al 1^ trimestre 2014, dove non risultano criticità tali per la salvaguardia degli stessi equilibri da dover effettuare segnalazioni specifiche al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti;
- con verbale n. 2 del 28.7.2014 ha effettuato il controllo sugli equilibri finanziari disposto ai sensi dell'art. 15 e succ. del citato Regolamento dei controlli interni, relativo al 2^ trimestre 2014, dove non risultano criticità tali per la salvaguardia degli stessi equilibri da dover effettuare segnalazioni specifiche al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti;
- con verbale n. 3 del 8.10.2014 ha effettuato il controllo sugli equilibri finanziari disposto ai sensi dell'art. 15 e succ. del citato Regolamento dei controlli interni, relativo al 3^ trimestre 2014, dove non risultano criticità tali per la salvaguardia degli stessi equilibri da dover effettuare segnalazioni specifiche al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti;
- con verbale n. 4 del 31.12.2014 ha effettuato il controllo sugli equilibri finanziari disposto ai sensi dell'art. 15 e succ. del citato Regolamento dei controlli interni, relativo al 4^ trimestre

2014, dove non risultano criticità tali per la salvaguardia degli stessi equilibri da dover effettuare segnalazioni specifiche al Consiglio Comunale o alla Corte dei Conti.

La presa d'atto dei suddetti verbali è regolarmente avvenuta con:

- atto deliberativo di Giunta Comunale n. 18 del 14.4.2014 (verbale n.1 del 2.4.14)
- atto deliberativo di Giunta Comunale n. 48 del 2.8.2014 (verbale n. 2 del 28.7.14)
- atto deliberativo di Giunta Comunale n. 60 del 30.10.2014 (verbale n. 3 del 8.10.14)
- atto deliberativo di Giunta Comunale n. 24 del 5.3.2013 (verbale n. 4 del 31.12.2014).

Tutti i verbali sono stati asseverati dal Revisore dei Conti e vistati dal Segretario Comunale; ai verbali vengono allegati i resoconti di verifica di cassa, a firma dello stesso Revisore dei Conti e del Tesoriere.

Il Segretario Comunale coadiuvato dalla Responsabile dell'Area Amm.va/Affari Generali ha redatto i verbali di verifica disciplina controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012:

- verbale n. 3 relativo al 1° semestre 2014 dove a seguito della verifica nessuna osservazione viene formulata in merito. La presa d'atto del verbale avviene con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 43 del 14.7.2014;
- verbale n. 4, relativo al 2° semestre 2014 dove a seguito della verifica nessuna osservazione viene formulata in merito. La presa d'atto del verbale avviene con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 7 del 29.1.2015.

Si è poi proceduto:

- alla quantificazione delle somme impignorabili relative al 1° e al 2° semestre 2014 approvati con atti deliberativi di Giunta Comunale n. 3 del 27.1.2014 e n. 42 del 14.7.2014;
- alla dotazione del fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi, all'approvazione del verbale di accordo per l'utilizzo delle risorse politiche di sviluppo delle risorse umane e del Piano Obiettivi 2014, con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 5 del 2.8.2014;
- all'approvazione dei Conti Giudiziali Agenti Contabili con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 5 del 29.1.2015;
- all'approvazione della relazione sul rendiconto della gestione 2014 con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 23 del 5.3.2015.

Il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2014-2016 sono stati approvati con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 32 del 26.7.2014.

Il Bilancio ha subito la seguente variazione:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 27.9.2014.

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 43 del 27.9.2014 si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – verifica degli equilibri generali di bilancio: salvaguardia ai sensi dell'art. 193 del D.Lvo 267/2000.

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 55 del 29.11.2014 è stato effettuato l'assestamento al Bilancio 2014.

Il Rendiconto finanziario anno 2014 è stato approvato in Consiglio Comunale nella seduta del 29.4.2014 con atto n. 15.

Questa fase si è quindi basata, nel corso dell'anno, su un costante controllo delle dotazioni finanziarie poste in essere dai singoli responsabili di settore, i quali, periodicamente, inoltrano all'ufficio economico-finanziario le richieste di modifiche delle stesse e le relative giustificazioni. Il sistema informativo comunale consente il monitoraggio in tempo reale delle registrazioni contabili e quindi dei costi e dei proventi di competenza dei singoli settori, attraverso una serie di visualizzazioni e di stampe dedicate.

FASE 3

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 44 del 4.6.2015 il Fondo incentivante la produttività e il miglioramento sui servizi per l'anno 2014 è stato destinato ed è stata approvata la Relazione sulla performance.

Gli obiettivi sono stati realizzati, migliorando o mantenendo un buon livello di servizi, e nel rispetto del termine stabilito.

La valutazione di tutti gli atti in premessa citati e i dati contabili hanno permesso di verificare lo stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'art. 228 c. 7 del Tuel D.Lvo 267/2000.

ALCUNI INDICATORI

Al fine di definire un quadro più completo della gestione dell'Ente si ritiene opportuno implementare il presente referto con l'indicazione di alcuni dati di carattere generale:

- abitanti al 31.12.2013: 1944
- abitanti al 31.12.2014: 1944
- superficie del territorio comunale: 10,31 Kmq.
- dipendenti di ruolo: n. 10 dipendenti di cui 1 part-time
- P.O. assegnate 2: Area Amm.va/Affari Generali e Area Economico/Finanziaria
- presenza sul territorio della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

ciò fornisce una migliore percezione delle dimensioni del Comune di Santo Stefano Lodigiano e costituisce anche la motivazione per la quale l'Amministrazione effettua il controllo di gestione il più possibile snello e senza costi aggiuntivi.

CONCLUSIONI

Il controllo di gestione per l'anno 2014:

- risulta conforme al Programma di mandato, al Piano delle risorse e obiettivi e ad altri atti di programmazione (P.O.G.);
- rispetta la normativa vigente in materia;
- sarà sottoposto alla presa d'atto da parte della Giunta Comunale;
- verrà pubblicato all'Albo Pretorio e nell'apposita Sezione in "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dr.ssa M. Alessandra Pucilli

**LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO/FINANZIARIA**

F.to: Antonella Braghieri

